



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA  <b>Area:</b> CREDITO, INCENTIVI ALLE IMPRESE, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Finalizzazione delle risorse per sostenere la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle PMI. Voucher Diagnosi Digitale.			
_____ (LOSAPIO ANNA MARIA) _____ (LOSAPIO ANNA MARIA) _____ (G. VASCIMINNO) _____ (T. PETUCCI) _____			
L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, UNIVERSITA', RICERCA, START-UP E INNOVAZIONE  _____ (Orneli Paolo) L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	PROGR. EC., BILANCIO, DEM. E PATR., RAPP. IST.LI, RAPP. CON CONS. REG.LE, ACC. PROGR. E CONF. SERV. TRANS. ECOLOG. E TRASF. DIGITALE (AMB. E RISORSE NAT.LI, ENERGIA, AGENDA DIGITALE E INVEST. VERDI)  _____ (Leodori Daniele) _____ (Lombardi Roberta) _____ (P. Iannini) _____ (A. Sabbadini) IL VICE-PRESIDENTE L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____ (MARCO MARAFINI)	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>  <b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____  _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		<b>Data di ricezione</b> <u>01/07/2021 - prot. 435</u>  _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 23874 del 25/06/2021

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

1)	P	U0000C18117	2021/16278 9	5.000.000,00	14.05 2.03.03.01.000
----	---	-------------	-----------------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a imprese controllate

2.01.00.04

LAZIO INNOVA S.P.A.

---

Copia

**OGGETTO:** Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Finalizzazione delle risorse per sostenere la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle PMI. Voucher Diagnosi Digitale.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione, di concerto con il Vicepresidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi e con l'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: *"Regolamento regionale di contabilità"*;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante *"Legge di Stabilità regionale 2021"*;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio*

*finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: *"Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";*

**VISTA** la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;

**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n.6 e s.m.i. concernente *"Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)",* ed in particolare l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova S.p.A.) quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

**VISTA** la L.R. 13 dicembre 2013, n.10 recante *"Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale;*

**VISTI**, inoltre:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 *"Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che approva la ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 per area tematica, nonché le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 recante l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;

- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 relativa alla Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato *"Piano sviluppo e coesione"* (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato D.L. n. 34 del 2019;
- l'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio in data 2 luglio 2020;
- la deliberazione della Giunta regionale del 14 luglio 2020, n. 446, con la quale si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla *"Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020"* tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio";
- in particolare, l'art. 241 della legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che, nelle more dell'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58), art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatici 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 476 che ha individuato l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC) del Patto per lo

Sviluppo del Lazio, nella Direzione Regionale Programmazione Economica nonché le Direzioni regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (RLI);

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2018, n. 656, con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2019, n. 80, con la quale è stato approvato il SIGECO e stabilito il quadro di governance del Patto per lo Sviluppo del Lazio, relativo ai fondi FSC a titolarità regionale;
- la determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica n. G14356 del 21 ottobre 2019, che ha integrato la "*Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo*" del SIGECO del Patto per lo Sviluppo del Lazio e ha approvato i "*Criteri di campionamento per le verifiche*", in applicazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 19 febbraio 2019;
- la deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2021, n. 195, con la quale è stato approvato l'Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n. 80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020;

**PREMESSO che:**

- l'emergenza legata al diffondersi nel nostro Paese del COVID-19, oltre a rappresentare un grave rischio per la salute di tutti, costituisce una seria minaccia per le imprese italiane che sono state costrette ad accelerare la loro trasformazione digitale;
- La Regione Lazio intende sostenere la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle imprese tramite l'adozione di una analisi personalizzata dei fabbisogni digitali da parte di entità specializzate ed indipendenti;
- Lazio Innova S.p.A. è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico (Regione Lazio detentrici dell'80,5% del capitale sociale e Camera di Commercio di Roma detentrici del restante 19,5%) e che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, agisce in regime di affidamento in *house providing* operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio e, comunque, dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello di cui dispongono nei confronti dei loro uffici e servizi;
- con deliberazione di Giunta regionale del 25 maggio 2021, n. DEC21 è stato approvato il Piano Annuale delle attività 2021 di Lazio Innova S.p.A. che prevede, tra l'altro, le attività di Assistenza Tecnica a supporto delle Direzioni regionali per il completamento di alcuni programmi strategici, la chiusura del POR FESR 2014-2020, l'attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e del Programma Operativo

Complementare (POC), l'ingegnerizzazione delle misure previste a valere sui fondi europei e nazionali 2021-2027;

- Lazio Innova S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio relativamente alle Azioni dell'Asse 1, 3 e 4 del POR FESR Lazio 2014-2020 e, in particolare, relativamente all'Asse 3 gestisce e attua gli Avvisi dedicati alla digitalizzazione delle imprese;
- il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato, è stato approvato nella seduta del CIPESS del 29/04/2021 e in corso di formalizzazione, e che pertanto si rende necessario procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;

**TENUTO CONTO** che la Regione Lazio intende sostenere la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle imprese tramite l'adozione di una analisi personalizzata dei fabbisogni digitali da parte di entità specializzate ed indipendenti, attraverso l'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*", con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione;

**VISTA** la Scheda relativa all'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*", Allegato 1 al presente atto;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 396 con la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, per € 5.000.000,00, che istituisce, tra l'altro, il capitolo U0000C18117;

**RITENUTO** opportuno individuare le risorse per il finanziamento dell'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*" a valere sul Capitolo U0000C18117 – Esercizio Finanziario 2021, che presenta sufficiente disponibilità;

**CONSIDERATO** che le spese sostenute, finanziate con risorse FSC, adeguatamente rendicontate dai beneficiari, saranno soggette alle procedure previste nel documento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, approvato con D.G.R. n. 195 del 20/04/2021;

**RITENUTO** di dover:

- sostenere la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle imprese, approvando la scheda relativa all'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*", Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020, ed affidando alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. la gestione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*";
- stabilire che le somme di cui sopra costituiscono un'anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more della piena esecutività del Piano

Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*";

**ATTESO CHE**, in ottemperanza al citato Si.Ge.Co., il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca assume il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI) e che, con successivo atto, provvederà alla nomina del responsabile di intervento e del responsabile del controllo di I livello;

### **DELIBERA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare la scheda relativa all'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*", Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020;
- di stabilire che l'importo destinato all'Avviso Pubblico di cui sopra troverà copertura sul capitolo U0000C18117 denominato PIANO FSC LAZIO DELIBERA CIPE N. 38/2020 – INCENTIVI PER VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE - Missione 14, Programma 05 - esercizio finanziario 2021;
- di stabilire che le somme di cui sopra costituiscono un'anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more della piena esecutività del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*";
- di affidare alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. la gestione a l'attuazione dell'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*".

Il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca assume il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI) e provvederà, con successivo atto, alla nomina del responsabile di intervento e del responsabile del controllo di I livello.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.



# Voucher Diagnosi Digitale

## 5 milioni di euro

FSC 2014-2020 – Patto per la Regione Lazio  
Procedura a sportello

---

### Obiettivi

La Regione Lazio intende sostenere la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle PMI e a tal fine sostiene l'adozione di una analisi personalizzata dei loro fabbisogni digitali.

---

### Beneficiari

I Beneficiari sono tutte le PMI che hanno una sede operativa nel Lazio ad esclusione degli enti creditizi e finanziari, delle imprese agricole e del settore della pesca, di altri settori esclusi (gioco di azzardo, produzione di bevande alcoliche e derivati dal tabacco, altro) e nel rispetto dei requisiti generali di ammissibilità.

Per sua natura il Voucher Diagnosi Digitale si adatta alle PMI che hanno fabbisogni digitali più complessi e articolati.

---

### Contributi

Il contributo è a fondo perduto nella misura del 70% dei costi ammissibili, con un limite massimo di 15.000 euro per Impresa. Non sono ammissibili le domande che presentano costi ammissibili inferiori a 10.000 euro.

Il contributo è concesso ai sensi della sezione 3.1 del Quadro Temporaneo.

---

### Progetti ammissibili

Sono agevolabili servizi di Diagnosi Digitale, vale a dire una approfondita valutazione del grado di maturazione dell'impresa beneficiaria sotto il profilo della digitalizzazione dei processi ed eventualmente dei prodotti, con relativa mappatura dettagliata (comprensiva delle dotazioni hardware e software) e la conseguente analisi dei possibili interventi, anche alternativi o sequenziali, con relativa stima dei tempi e dei costi e l'identificazione, ove rilevanti, delle condizioni di contorno.

Tali servizi devono essere forniti da soggetti dotati di una adeguata professionalità specifica e indipendenti rispetto i potenziali fornitori degli interventi suggeriti con la diagnosi.

---

### Procedura

La procedura è a sportello e si attiva con la presentazione di una Domanda tramite GeCoWEB Plus corredata di un preventivo per la Diagnosi Digitale redatto da uno dei fornitori sopraindicati.

L'istruttoria riguarda

- il possesso dei requisiti, che è attestato dal richiedente mediante rilascio di apposite dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, che Lazio Innova verifica a campione secondo quanto previsto dalla normativa vigente,
- il possesso dei requisiti dei fornitori;
- la congruità e la pertinenza del preventivo.

Una volta ottenuta la concessione del contributo, il beneficiario deve sottoscrivere l'atto di impegno e inviarlo a Lazio Innova entro 15 giorni, corredato del contratto per la realizzazione della diagnosi digitale.

Entro 6 mesi dalla concessione del contributo, il beneficiario deve produrre la diagnosi digitale, le fatture dei fornitori e la prova del pagamento, alla cui verifica è condizionata l'erogazione.

In caso di DURC irregolare in fase di erogazione si applica la compensazione di legge con il credito vantato dagli Enti previdenziali.

---

Copia